

CONFERMATO IL PRESIDENTE DI ASCHIMFARMA



L'Assemblea dell'Associazione Nazionale Materie Prime Farmaceutiche - membro di Federchimica - ha eletto alla presidenza per il biennio 2005-2006 Gian Mario

Baccalini (Zambon Group). Nel corso dell'Assemblea, Baccalini ha dichiarato che l'Italia sta vivendo un momento di particolare difficoltà dovuto principalmente alla concorrenza dei produttori di principi attivi farmaceutici asiatici e indiani.

Nonostante la recente norma che consente alle imprese italiane produttrici di principi attivi farmaceutici di condurre studi e sperimentazioni prima della scadenza brevettuale, è necessario prevedere ispezioni e controlli per le imprese produttrici dei mercati extracomunitari.

Gli stabilimenti produttivi delle imprese italiane devono giustamente superare le rigorose ispezioni dell'AIFA e della Food and Drug Administration per esportare negli USA. Per il 29 e 30 giugno a Stresa, con il contributo del Ministero delle Attività Produttive, Aschimfarma organizza la seconda edizione di "Bulk@Italy" che rappresenta un'opportunità unica di promozione del settore a livello internazionale. In quest'ambito le imprese italiane possono incontrare i più significativi clienti internazionali e, al termine della "Conference" e della "Tavola rotonda con le Autorità", avviare business meeting.

UNITÀ PILOTA PER LA TRASFORMAZIONE DEL GREGGIO

Pignat, società francese di costruzione di impianti per l'ingegneria chimica e di processo ha firmato due accordi di licenze con l'Istituto Francese del Petrolio, IFP. L'intesa consentirà all'azienda di commercializzare Desaltop, un'unità pilota di dissalazione del petrolio grezzo, nonché Topcont, un'unità pilota di distillazione continua del greggio.

Tali installazioni, che riguardano due operazioni fondamentali dell'estrazione petrolifera, sono state concepite appositamente per preparare campionature destinate allo studio di processi, (idrotattamento, cracking, reforming ecc.) a partire da un largo spettro di petrolio grezzo (API 16 - 40). Grazie al procedimento di lavaggio ad acqua messo a punto dalla società francese, l'acqua è decantata fisicamente sotto un potenziale elettrico, che aiuta le fini gocce a "scendere".

L'unità pilota di dissalazione abbassa la concentrazione in NaCl di un petrolio grezzo che può contenere all'incirca 10.000 pound per 1.000 barrel fino a meno di 10 pound per 1.000 barrel.

L'unità pilota di distillazione è in grado di produrre volumi di campioni di diverse centinaia di chili (di benzina, gas oil, VGO, neutrale, residuo) con criteri di qualità paragonabili alle unità industriali per il greggio. L'azienda realizza anche altre unità pilota destinate alle operazioni di estrazione liquido-liquido, di reazione, cristallizzazione ecc.



RINNOVATI I VERTICI DI ASSOSPECIFICI

L'Assemblea del Gruppo amidi, acidi organici e lieviti di Assospecifici di Federchimica, ha rinnovato gli organi direttivi. Presidente del Gruppo, per il biennio 2005-2006, è stato eletto Domenico Carbone (Roquette Italia), mentre Franco Amadori di Cargill-Div. Cerestar completa il vertice in qualità di Vicepresidente. La Commissione Direttiva del Gruppo è ora composta, oltre che dal Presidente e dal suo Vice, dal Past President Roberto Giordani (Ajinomoto Bioitalia) e da Roberto Comini (Dm

Bakery Ingredients Italy). L'Assemblea del Gruppo Miaf di Assospecifici-Federchimica ha riconfermato alla presidenza, per il biennio 2005-2006, Paolo Casoni, direttore affari generali di Perfetti Van Melle, e ha eletto la nuova Commissione Direttiva. Claudio Valerio Aggio, direttore generale e amministratore delegato di Croda Italiana, e Barbara Pacchetti, direttore scientifico di Sochim International, completano il vertice in qualità di Vicepresidenti.

L'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE

Nell'ambito del programma globale di armonizzazione della funzione Public Affairs, avviato un anno fa, DuPont continua il processo di ottimizzazione. Nella rinnovata organizzazione, Chiara Pellegrini sarà responsabile della funzione Public Affairs per la sussidiaria italiana. In questo ruolo si occuperà dell'ufficio stampa, rappresentando DuPont presso selezionate associazioni, organizzando tutte le attività di comunicazione interna (ovvero programmi e progetti di comunicazione rivolti ai collaboratori in Italia) e coordinando eventi e programmi di pubbliche relazioni di DuPont Public Affairs. Nel processo di gestione della funzione, Chiara Pellegrini si avvarrà della collaborazione di Business Technologies, agenzia di comunicazione con la stampa italiana ed europea. Thaly Blanga è stata invece trasferita alla sede francese dove si occuperà delle attività di comunicazione esterna per la Francia.

NOVITÀ IN CASA SOLVAY



Solvay Solexis annuncia di voler attuare due importanti incrementi di capacità produttiva nell'ambito dello sviluppo dei polimeri fluorurati. Tali potenziamenti saranno operativi nel 2007 a Spinetta Marengo (Alessandria), il più importante sito produttivo della società. L'investimento prevede l'installazione di una nuova linea produttiva di polveri fini di politetrafluoroetilene (PTFE) Algoflon e di un'ulteriore linea produttiva di

Hyflon PFA/MFA. Gli incrementi produttivi sono destinati a sostenere il significativo aumento della domanda di tali prodotti e anticipano nel contempo successivi sviluppi attesi con l'introduzione di un ulteriore grado nella gamma dell'Hyflon. Questi incrementi di capacità produttiva rafforzeranno la posizione di Solexis nel settore dei fluoropolimeri termoplastici e nelle specialità del PTFE destinate alle applicazioni più esigenti. Il successo dell'Hyflon MFA 1041 - un prodotto con elevata capacità produttiva usato nel settore isolamento cavi ad alte prestazioni - ha convinto Solvay Solexis a investire in questa famiglia di materiali ad alto valore aggiunto, sviluppando un nuovo tipo di Hyflon MFA con prestazioni superiori in termini di resistenza al fuoco e a basso rilascio di fumi in caso di incendio, da impiegare per le applicazioni più severe nel campo dell'informatica e, in particolare, per le reti locali di impresa (LAN).

MEDICINA TRADIZIONALE ITALIANA E CINESE



Partendo da un'iniziativa avviata e voluta dall'ex ministro della Salute Girolamo Sirchia, il neoletto Francesco Storace si è recentemente incontrato a Pechino con il suo omologo cinese, la

signora Wu Yi, per avviare una cooperazione tra i due paesi nel campo della medicina cinese al fine di sviluppare nuovi principi attivi.

Al centro di questo progetto di collaborazione spicca Sigma-Tau, casa farmaceutica romana, che ha dato il via a una partnership con Chongqing Holley Holding per la commercializzazione di un farmaco antimalarico basato sull'artemisia, un'erba particolare che cresce sulle montagne del Chongqing.

Il primo step che deve affrontare Sigma-Tau, in collaborazione con l'università di Oxford, è quello di registrare il farmaco in Europa così da renderlo esportabile.

Una volta terminata la sperimentazione, il farmaco verrà distribuito prima di tutto in Africa. Dallo studio dei rimedi naturali, Sigma-Tau si aspetta di individuare anche nuove molecole terapeutiche per la cura dei tumori, delle malattie cardiovascolari e immunitarie.

PIÙ GAS ALL'ITALIA

A partire dal 2008 il gasdotto Trans Tunisian Pipeline Company (Ttpc) in Algeria verrà potenziato al fine di aumentare la sua capacità di trasporto di 3,2 miliardi di m³ di gas naturale verso l'Italia. Questo sarà possibile grazie all'accordo tra Eni e Sonatrach che prevede inoltre un ulteriore incremento di 3,3 m³ dal 2012. L'investimento ammonta a 330 milioni di euro e sarà interamente finanziato da Eni.



UN BILANCIO DA OSCAR



Al via l'edizione 2005 dell'Oscar di Bilancio che da oltre 50 anni svolge la funzione di stimolo e di sviluppo della cultura di una rendicontazione trasparente ed esaustiva.

Di fronte alle difficoltà economiche del nostro paese, diventa sempre più neces-

sario per le aziende e le organizzazioni valide fare conoscere le proprie eccellenze.

La comunicazione del bilancio costituisce un'occasione preziosa in questo senso, e l'Oscar ne rappresenta il miglior veicolo promozionale. Perché un bilancio "da Oscar" deve rispondere ai criteri di trasparenza contabile, completezza dei dati e della documentazione statistica, deve contenere l'informativa sui valori intangibili e la governance, deve essere presentato in modo efficace e tempestivo a una molteplicità di pubblici di riferimento e, soprattutto, non si limita a fornire i conti dell'impresa ma li integra con dati certi che "rendono conto" del suo operato.

Il premio viene assegnato all'organizzazione privata, pubblica e no profit che abbia attuato nel corso del 2004 la migliore comunicazione economica, sociale e ambientale, continua, efficace e innovativa verso tutti i pubblici di riferimento.

ELEZIONI IN ASSOBASE

L'assemblea di Assobase, l'associazione di Federchimica che rappresenta le imprese del comparto della chimica di base, ha rinnovato le proprie cariche direttive.

Presidente, per il biennio 2005/6, è stato eletto Michele Falzone, direttore della divisione chimica di base di Polimeri Europa, che succede a Flavio Terruzzi.

Falzone, 59 anni, è entrato nel gruppo Eni nel 1982, dove ha ricoperto posizioni di rilevante responsabilità nel settore tecnico di società chimiche del Gruppo e la presidenza di imprese industriali all'estero. Dal 2002 è direttore della divisione chimica di base di Polimeri Europa e componente della Commissione direttiva di Assobase e della giunta di Federchimica.

EVVIVA LA SOLIDARIETÀ!



Telethon raggiunge livelli da record con 30 milioni raccolti nei primi mesi del 2005. La Fondazione gestisce fondi da destinare alla ricerca sulle malattie genetiche e alla conquista dei migliori cervelli

italiani. Oltre che per finanziare la ricerca "interna" dei quattro centri di eccellenza - Istituto Dulbecco, Tigem, Telethon San Raffaele e il laboratorio di tecnologia Tecnothon - i fondi vengono destinati alla ricerca "esterna", ovvero a quei centri e istituti pubblici costantemente alle prese con fondi erogati con il contagocce.

Tra le ultime scoperte firmate Telethon emerge l'individuazione di un interruttore molecolare che accende le prime fasi dello sviluppo pre-natale e la scoperta di una aritmia cardiaca colpevole di alcune forme di morte giovanile.

Inoltre da quest'anno i donatori avranno un motivo in più per essere generosi, dato che le donazioni potranno essere totalmente deducibili fino al 10% del reddito.

SI FA STRADA L'IDROGENO



È previsto per il 2007 lo start up della centrale per generare energia elettrica, a Porto Marghera. Sarà quella a maggior capacità produttiva, a livello europeo, connotandosi altresì quale impianto a efficienza molto elevata e decisamente rispettoso dell'ambiente.

Come dichiarato dall'Enel, che di detto insediamento è il proprietario, il progetto, portato avanti con la collaborazione di Nuovo Pignone, CNR, Cesi, Dow Chemical e Consorzio Pisa Ricerche, i 20 MW generati dal nuovo Hydropark costituiranno soltanto una parte del recente Centro, finalizzato allo studio sull'idrogeno e ai combustibili recuperati. Paolo Scaroni, che da poco è al vertice del gruppo elettrico nazionale, in veste di amministratore delegato, ha dichiarato in proposito: "l'idrogeno di risulta è in grado di produrre energia elettrica di qualità; non ci limiteremo a investire nel suo riciclaggio, ma allargheremo la sperimentazione ai suoi utilizzi futuri, come combustibile."

NOBEL ALTERNATIVI



Fred Kavli

Lo svedese Alfred Nobel, inventore della dinamite e imprenditore, è stato l'ideatore e il finanziatore dell'omonima istituzione a fine Ottocento. Oggi è un fisico norvegese che ha fatto fortuna negli Stati Uniti, Fred Kavli, 77 anni, a raccogliere e rilanciare l'invito di Nobel a finanziare i "sognatori". I nuovi premi saran-

no più audaci rispetto ai tradizionali e cercheranno di incoraggiare la ricerca più rivoluzionaria come l'astrofisica, la neuroscienza e la nanotecnologia. L'iniziativa di Kavli è stata presentata ufficialmente all'inizio di maggio a Oslo, dove i tre premi da 1 milione di dollari l'uno saranno consegnati per la prima volta nel settembre del 2008 con cadenza biennale.

La storia di Kavli è quella del classico "sogno americano": laureato in fisica applicata, lasciò il suo paese imbarcandosi per l'America con 300 dollari in tasca e, dopo aver lavorato a Los Angeles per un piccola società che faceva sensori per sistemi di controllo sui missili Atlas, ha deciso di mettersi in proprio. È così che nasce Kavlico, che in 42 anni di attività è cresciuta fino a impiegare 1.500 dipendenti con un fatturato di 67 milioni di dollari l'anno.

Da quando si è ritirato dagli affari, Alfred Kavli ha deciso di impegnarsi nel sociale, spendendo gran parte del suo capitale a favore della ricerca scientifica attraverso la Kavli Foundation, con la quale ha già assegnato 75 milioni di dollari a dieci centri universitari.

GRECIA: ESPANSIONE DI UN TERMINALE DI GNL

La francese Sofregaz - gruppo Tecnimont -, in consorzio con l'impresa greca di costruzioni Athena, ha acquisito dalla Public Gas Corporation of Greece (DEPA) un contratto turn key per l'espansione del Terminale di ricezione e rigassificazione di LNG realizzato dalla stessa Sofregaz nel 2000 a Revithoussa, una località a ovest di Atene.

L'azienda transalpina, leader del consorzio, svilupperà direttamente nella propria sede di Clichy l'ingegneria fornendo altresì le apparecchiature e i materiali, mentre la costruzione e l'ingegneria civile saranno realizzate dalla Athena. Con questo progetto la capacità oraria di scarico del Gas Naturale Liquido dalle navi metaniere passerà da 3.500 a 7.250 m³, mentre la capacità oraria di rigassificazione salirà da 500 a 1.250 m³. Il valore del contratto è di circa 38 milioni di euro e il progetto, co-finanziato dall'Unione Europea, è previsto essere completato entro aprile 2007. Con questa ulteriore acquisizione, Sofregaz consolida la sua presenza sul mercato internazionale nel settore dei terminali LNG.



Il terminale di Revithoussa, a ovest di Atene

MATERIE POLIMERICHE E SUPPORTI OTTICI

Bayer Material Science AG ha siglato un Joint Development Agreement (JDA) con la start-up statunitense InPhase Technologies Inc. di Longmont (Colorado) per lo sviluppo e la fornitura di materie prime polimeriche per supporti ottici con una grandissima capacità di memoria.

L'accordo prevede un investimento complessivo di 5 milioni di dollari da parte di Bayer Material Science per l'acquisto di una partecipazione nel capitale sociale di InPhase e, inoltre, di una licenza per l'utilizzo dei risultati ottenuti nell'ambito delle attività di ricerca svolte in cooperazione con InPhase e delle cono-

scenze di base di InPhase sull'olografia per applicazioni in settori diversi da quello storage. Nell'ambito di questa cooperazione, InPhase intende immettere sul mercato nel 2006 dischi olografici con una capacità di 300 gigabyte realizzati con materiali di Bayer Material Science e i rispettivi masterizzatori e lettori. Nell'ambito delle attività di ricerca del nuovo accordo di cooperazione, Bayer Material Science intende ottimizzare i propri polimeri speciali in collaborazione con InPhase, al fine di renderli idonei anche per la produzione di supporti con capacità fino a 1,6 terabyte (cioè 1.600 gigabyte).

MAPEI CRESCE IN INGHILTERRA



La sede di Mapei UK

Lo scorso 19 maggio è stato ufficialmente inaugurato lo stabilimento (circa 30.000 m² di superficie, di cui 6.000 coperti) del gruppo Mapei nel Centro Industriale di Coombswood a Halesowen (West Midlands) in Inghilterra. Nella nuova sede di Mapei UK sono concentrati gli uffici commerciali, l'assistenza tecnica e gli impianti.

L'unità produttiva, progettata dall'engineering centrale del Gruppo, è dotata di due impianti: uno per gli adesivi in pasta e l'altro per gli adesivi in polvere a base cementizia. Il primo, con una capacità di 30.000 t/a, ha già dato inizio alla produzione di una linea di adesivi in pasta specificamente formulati per il mercato anglosassone. Il secondo ha una capacità totale di 100.000 t/a: la gamma di prodotti è costituita da adesivi in polvere, massetti e livellanti, tutti con speciale formulazione UK.

Il gruppo Mapei, composto da 40 aziende consociate con 43 stabilimenti operanti nei cinque continenti in 21 paesi, è oggi il maggior produttore, a livello internazionale, di adesivi e prodotti complementari per la posa di pavimenti e rivestimenti di ogni tipo e specialista in altri prodotti chimici, come impermeabilizzanti, malte speciali e additivi per calcestruzzo, nonché prodotti per il recupero degli edifici storici.

Il fatturato 2004 è stato di 1.070 miliardi di euro (in UK 7,5 milioni di sterline ossia 11 milioni di euro) di cui il 5% investito in ricerca. Nel Gruppo operano 4.000 dipendenti di cui 60 in UK. Il profitto netto si è attestato sui 50 milioni di euro.

Nel 2005 sono previsti sia un aumento del 15% del giro d'affari complessivo sia una crescita del 40% in UK, grazie agli investimenti attuati.

FEDERCHIMICA ELEGGE IL NUOVO PRESIDENTE

Il 13 giugno 2005, si è tenuta a Milano l'Assemblea annuale di Federchimica, a conclusione del mandato quale presidente di Diana Bracco e a inizio dell'impegno biennale quale presidente di Federchimica di Giorgio Squinzi. Nella sua relazione il neopresidente Squinzi ha posto un forte accento sul tema della cultura scientifica, quale volano di competitività industriale.

L'integrazione tra Impresa, Università, Ricerca pubblica e privata costituisce l'elemento sinergico per il rilancio della chimica in Italia. Da un lato gli investimenti per ricerca e innovazione, da un altro la sostenibilità ambientale dello sviluppo chimico, per ultimo la richiesta alla parte politica di semplificare le normative e la burocrazia, devono costituire la base per la creazione in Italia di una imprenditoria chimica diffusa e forte.

È stato quindi richiamato il progetto Federchimica-stage, per lo sviluppo di periodi di apprendistato degli studenti dei corsi di laurea presso le imprese chimiche, e il recente accordo quadro Federchimica-CNR per il rilancio della ricerca chimica pubblica e privata insieme.

È intervenuto quindi l'onorevole Maurizio Sacconi, sottosegretario al ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che, tra l'altro, ha sottolineato il ruolo dell'Università anche quale fornitore delle competenze e professionalità di cui l'impresa ha bisogno. Egli ha, inoltre, sottolineato l'esigenza che l'Università limiti gli aspetti di autoreferenzialità per meglio rispondere all'esigenza di forza lavoro mirata e qualificata da parte dell'impresa. Ha chiuso i lavori Luca Cordero di Montezemolo, presidente di Confindustria, il quale ha centrato il suo intervento sulla terapia per lasciare la recessione alle spalle, ovvero sulla

necessità di mettere l'industria al centro dello sviluppo del paese, avendo l'Europa, e l'Europa dei giovani, quale riferimento per dare contenuti alla crescita. Da tutti deve venire una spinta fortissima verso il trinomio di Impresa-Università-Territorio: più finanziamenti per la ricerca, per lo sviluppo, per i centri di eccellenza, per il merito.



Giorgio Squinzi,
presidente Federchimica

CAMBIANO POLTRONE PESANTI

Vittorio Mincato, non senza rammarico da parte del mercato, che non ha saputo fare nulla per evitare che ciò accadesse, non è più l'amministratore delegato dell'Eni, il sesto gruppo petrolifero su scala internazionale.

Del resto, il bilancio di circa sette anni di gestione del manager è stato sicuramente molto positivo, come ampiamente dimostrato dalle cifre: per esempio, dal titolo in Borsa, che è raddoppiato in valore; piuttosto che dai ricavi, che nello stesso periodo sono saliti da 28,3 a 58,3 miliardi, con un utile netto passato da 2,3 a 7,27 miliardi. Mincato, ufficialmente dal 23 giugno, governerà Assonime,



l'Associazione fra le società italiane per azioni, sostituendo Vittorio Merloni, non più rieleggibile dopo due mandati consecutivi.

Nel frattempo, per quanto riguarda l'Eni, sono stati confermati Roberto Poli alla presidenza, nonché i consiglieri Dario Fruscio e Mario Resca.

Come amministratore delegato, a Mincato succede Paolo Scaroni, apprezzato numero uno dell'Enel nel recente triennio. Per ciò che concerne il gruppo elettrico, è stato confermato presidente Piero Gnudi, con i consiglieri Fernando Napolitano e Gianfranco Tosi;

amministratore delegato sarà Fulvio Conti, che lascerà l'incarico di direttore finanziario.
